

ITINERARI. L'antica città istriana diventa un palcoscenico di storia sul mare, dove i sub vanno a caccia di relitti

L'antica Roma rivive a Pola

Nell'anfiteatro tornano le lotte dei gladiatori e i giochi. Tra taverne e toghe, ecco spettacoli e menù sul periodo imperiale

Cinzia Albertoni

Palladio ne tracciò un disegno a matita con le consuete misure e annotazioni, disegnando i due ordini di archi sovrapposti chiusi dal terzo finestrato, una delle quattro torri sporgenti e suggerendo l'idea della sua circolarità.

Eppure non lo vide mai dal vero e quell'alzato prospettico probabilmente lo copiò da un disegno di Giovanni Maria Falconetto. Ancor oggi l'Anfiteatro di Pola è il simbolo della città, su una punta di freccia protesa all'Adriatico che è la terra d'Istria.

Città curiosa e sfaccettata dai molteplici aspetti: vi si parlava la lingua veneto-friulana, ospita monumenti di epoca romana, è aperta ai traffici con il

porto, vanta spiagge e insenature.

COLONIA PIETAS JULIA. Il centro è raccolto e ben si presta a una passeggiata partendo dalla Piazza del Foro, un po' surreale per quel singolare accoppiamento tra l'aulico Tempio di Augusto con l'altissima loggia tetrastila e l'attiguo Palazzo Comunale con il portico veneziano e le colorate bandiere sventolanti dalla trifora, un'immagine che accomuna duemila anni di storia: dall'antica Roma all'Europa Unita. Risalendo il pendio del Foro, infilandosi in vicoli lastricati, si giunge al trecentesco Convento di San Francesco dal chiostro fiorito e silenzioso e si guadagna la cima del colle arrivando ai bastioni del castello innalzato per volere del-

la Serenissima nel 1630 sul luogo del Campidoglio romano, oggi sede del Museo Storico dell'Istria. Sotto il castello, sul pendio nord-orientale, si notano i resti del Piccolo Teatro Romano che con l'Arena e un terzo edificio scenico costruito nel I sec. d.C. all'esterno delle mura, testimoniano il grande interesse per gli spettacoli di una città che all'epoca contava circa cinquemila abitanti. Due sono le porte risalenti al I sec. a.C., la Porta Erculea con l'effigie dell'eroe mitologico nella chiave di volta e l'Arco dei Sergi, commemorativo della famiglia Sergia, mentre l'erezione della Porta Gemina a doppio fornice slitta a un secolo dopo. Attraversati i giardini si giunge all'emblema della città, a quell'anfiteatro che è l'unico del mondo romano integro nel suo perimetro esterno. La cavea ovale accoglieva ventimila spettatori eccitati dagli spettacoli sanguinari che vi si tenevano. Chiusi i fasti imperiali e aperti quelli dei Veneziani, quest'ultimi imbarcarono gran parte dei blocchi di pietra d'Istria dell'arena sul-



In alto il disegno di Palladio dell'arena di Pola, qui sopra l'anfiteatro

le loro navi e li sbarcarono nella "capitale" riutilizzandoli nella costruzione dei palazzi gotici.

IL CIMITERO DELLA MARINA. Oltre alla conquista romana e alla dominazione veneziana, anche l'impero austro-ungarico arricchì la città di edifici e storia. L'Ottocento promosse la nascita di Pola dopo la caduta

veneziana e vi si costruì la ferrovia, l'arsenale, il teatro, l'ospedale, il Casinò per le feste danzanti e il primo albergo per le vacanze della borghesia europea. Alla periferia, sulla collina di Stoa, merita un'occhiata il Cimitero Monumentale della Marina costruito nel 1862. In realtà ha più l'aspetto di un parco che di un camposanto perché le nobili lapidi in

Danze e sport

Dal 9 all'11 giugno le rievocazioni



Il cimitero della Marina

Nei giorni 9, 10 e 11 giugno verranno organizzate a Pola le annuali "Giornate dell'antichità" con spettacoli e rievocazioni storiche ispirate all'epoca romana. Gladiatori, legionari, vestali, si esibiranno nell'anfiteatro in lotte, giochi, sfilate, danze e sport antichi. Intrattenimenti di strada, visite guidate alla città antica, video, spettacoli e allestimenti di "tabernae" riconurranno Pola al suo aureo periodo. www.pulainfo.hr

brevi

ALPE DI SIUSI LA FESTA PAESANA AI PIEDI DELLO SCILIAR

La Cavalcata Oswald von Wolkenstein ai piedi dello Sciliar (BZ) è una festa di popolo. Domani alle 21 inizia la festa paesana con la spillatura del fusto di birra. Sabato sfilata con carrozze, cavalieri e festa medievale. Domenica tornei e prove di abilità. Info: Alpe di Siusi, tel. 0471/709600.

RIMINI ARTISTI DI STRADA A PENNABILLI

Da oggi a domenica Artisti in Piazza, XV° raduno internazionale di buskers ed artisti di strada a Pennabilli (Rimini), tra piazzette e strade dell'antica rocca della Val Marecchia. Per 5 giorni palcoscenici improvvisati e storie di giullari e artisti da ogni continente. Info: www.artistiinpiazza.com.

CAMISANO AL MERCATO NUOVI PERCORSI

Primo appuntamento a Camisano con i "Percorsi camisanesi" alla scoperta di profumi, sapori e turismo all'interno del mercato domenicale in Piazza Umberto I. La proposta ogni prima domenica del mese fino a dicembre, protagonisti i gelati a km zero, formaggi e fiori.

ISOLA VICENTINA FIABE DAL MONDO A VILLA CERCHIARI

Un'Isola "Fiabe dal mondo" per la scoperta di culture e tradizioni. Sabato 4 sarà la volta della fiaba in francese, seguirà (l'11) l'arabo, quindi (il 18) il portoghese, a seguire (il 25) lo spagnolo e (il 2 luglio) il rumeno. L'appuntamento è alle 16 nel parco di Villa Cerchiarì.

MAROSTICA MOSTRA MERCATO DELLE CILIEGIE

Mostra mercato delle ciliegie a Marostica sabato 4 e domenica 5. Domenica mostra dei prodotti tipici e lavori con la paglia. Dalle 11 alle 12 verranno consegnati i cestini da picnic realizzati dai Ristoratori Confartigianato per una camminata con gustose soste.

Weekend

in collaborazione con gli Uffici Iat

LUMIGNANO Biciclettata culturale

Domenica naturalistica e culturale "Devozione, arte e natura ai piedi dei Colli Berici" con prenotazione: obbligatoria (costo 7 euro) e 3 ore di escursione con le guide Daria Antonello e Valentina Fiscato. Ritrovo fissato alle 08.50 in Piazza Mazzaretto-Lumignano - in bicicletta. Le imponenti pareti rocciose fanno da sfondo alla piccola chiesa trecentesca di San Maiolo, dove inizia l'escursione ciclistica. Al termine buffet. Info: Consorzio Pro Loco Colli Berici tel. 0444/63188.

ALTISSIMO A Molino sagra della trota

A Molino di Altissimo fino a domenica 5 giugno Festa della Trota con serate danzanti e stand gastronomici con piatti a base di trota.

CASTEGNERO Ciliegie e musica

A Castegnero, sui Colli Berici, da domani a domenica si festeggiano le ciliegie con stand gastronomici, musica, momenti in intrattenimento e giostre per i più piccoli.

ZUGLIANO Rievocazione della reliquia

Sabato 4 e domenica 5 alle 21 alla Pieve di Santa Maria Rievocazione Storica: "L'arrivo della reliquia" rappresentazione teatrale drammatica della donazione della reliquia di Sant'Antonio nel 1656. La peste... l'annuncio... la festa: popolani, prelati, nobili, cavalieri... centocinquanta personaggi nei costumi originali del Seicento. Regia di Gabriella Loss, da un'idea di Nazareno Leonardi. Info: Comune di Zugliano, tel. 0445 330115, sito: www.comune.zugliano.vi.it

CASTELNOVO Gran Polu nel weekend

Tradizionale Gran Polu (polenta e luganeghe) a Castelnuovo domenica 5, il 12 e dal 17 al 19 giugno. Serate musicali e saporiti piatti. Ogni sera musica

VICENZA Lucciolata a Maddalene

Marcia domani a Maddalene con partenza dal centro sportivo alle 21. La 15ª Lucciolata si snoda sui 5 e 10 km su terreno pianeggiante, misto semi collinare.

TUTTINBICI Valle dei Molini ed Arsìe

Tuttinbici domenica 5 va nella Valle dei Molini: 35 km a/r. Ritrovo: ore 9:45 Piazza Matteotti a Vicenza. Pranzo al sacco o pastasciutta sul posto con la onlus Val dei Molini. Quota 1 euro soci, 4 non soci. Accompagnatore: Michele Mutterler cell. 339 7007544. Iscrizioni domenica. Sempre domenica 5 Tuttinbici di Schio va ad Arsìe: 72 km, ritrovo ore 7 piazzale ex Scalo Mercè, Schio. Fino a Bassano con mezzo proprio, a disposizione furgone per le bici. Info Alessia cell. 347 4519891

ALTO VICENTINO. Il 5 si va a Valli del Pasubio

Domeniche tra musei e discese sul fiume

Otto domeniche per scoprire angoli ricchi di storia e "Musei a cielo aperto" con la Rete museale dell'Alto Vicentino. Le "uscite" durano una giornata e prevedono anche picnic e laboratori. Domenica, 5 giugno primo percorso lungo i sentieri d'acqua dell'Alta Valle del Leogra: partenza alle 9 da Piazza Campo Marzio di Valli del Pasubio per poi andare alla scoperta anche delle antiche contrade, delle opere di canalizzazione per alimentare ruote idrauliche, delle segherie. Alle 15 visita del Museo degli antichi mestieri. Il 12 giugno

alle 9 ritrovo a Valstagna alle Grotte di Oliero e viaggio in Val Brenta: tappa al Museo di speleologia e carsismo, l'Anello delle Zattero, il Museo etnografico Canal di Brenta. Mostra dei fiori spontanei e discesa con un battello-zattera. "Sulle tracce della Grande Guerra" è la terza uscita (26 giugno) a Tonezza; il 3 luglio percorso "L'altopiano dei Cimbrì e le sue storie" (Roana), il 24 "Dalla preistoria all'arte contemporanea" (a Lusiana) dal Parco del Sojo al Monte Corno. Info www.retemusealealtovicentino.it. ♦ VCE.